

AREA OFFERTA FORMATIVA
E DIRITTO ALLO STUDIO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ai Coordinatori dei Corsi
di Dottorato di Ricerca
attivi per il 38° Ciclo

Oggetto: Espletamento prove concorsuali Dottorato di Ricerca 38° Ciclo - a.a. 2022/2023 – Indicazioni per i componenti delle Commissioni di ammissione.

Nell'imminenza dell'espletamento delle prove di ammissione ai corsi di dottorato per il 38° Ciclo - a.a. 2022/2023 - si forniscono di seguito alcune notizie e indicazioni **con obbligo di inoltrare ai componenti delle Commissioni di ammissione.**

Elenchi candidati e documenti richiesti

Per la visualizzazione delle domande presentate è attiva sulla piattaforma <https://phd.uniroma1.it/dottorati/login.aspx> la voce "**Candidati 38° ciclo**" nel menù di sinistra (si aggiorna in tempo reale).

Per ciascun record è presente il numero di documenti obbligatori caricati e lo stato del pagamento del bollettino; per le domande finalizzate (non più in stato di bozza) è attivo il bottone "**visualizza**" che riporta alla pagina di dettaglio contenente tutte le informazioni rese dal candidato e i documenti caricati (sia dal candidato che da un eventuale referee esterno).

Nella stessa pagina di dettaglio per ogni singola candidatura saranno altresì visibili la/e opzione/i relativa/e alle tipologie di borsa selezionate con relativo ordine di preferenza.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Bando di concorso, non sarà possibile assegnare una borsa di qualunque delle tipologie descritte (Tipologie: A/B/C/D/E/F/G) che il candidato **non abbia espressamente selezionato**.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 lettere A e B del Bando di concorso le tipologie di borsa con importo maggiorato possono essere assegnate soltanto a candidati che si collochino entro il primo 50% dei posti in graduatoria (totale vincitori e idonei); in mancanza di possibilità di attribuzione, le stesse borse torneranno non maggiorate.

Svolgimento prove concorsuali

Dopo la valutazione dei titoli, la Commissione è tenuta a pubblicare, sul sito web del corso di dottorato e, se previsto, anche mediante affissione all'albo della struttura sede di concorso, l'elenco degli ammessi alla successiva prova indicando il nome, il cognome e il punteggio assegnato a ciascun candidato.



All'inizio delle successive prove, il Presidente fa procedere all'appello dei concorrenti e all'accertamento della loro identità personale.

In caso di prova scritta, da tenersi esclusivamente in **presenza**, le tracce, formulate durante la seduta preliminare, sono chiuse in plichi sigillati e firmati esternamente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e dal segretario. Le buste non possono essere numerate esternamente.

Esclusivamente per i corsi di dottorato che nel bando risultino articolati su più *curricula*, la Commissione potrà prevedere compiti diversi predisponendo una terna di temi per ognuno dei *curricula* previsti.

All'ora stabilita per la prova scritta, il Presidente fa constatare l'integrità della chiusura dei lembi contenenti i temi e fa sorteggiare ad uno dei candidati un tema da svolgere per ciascun curriculum.

Al candidato sono consegnate due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Prima dell'inizio della prova, il Presidente è tenuto a dare lettura ai candidati delle indicazioni **allegate al fac-simile di verbale** ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.P.R. 487/94, in materia di adempimenti dei concorrenti e delle Commissioni durante lo svolgimento e dà successivamente lettura dei titoli dei temi non estratti, per concludere con la lettura del tema estratto.

Ove non siano state stabilite nel bando specifiche durate per lo svolgimento della prova scritta si raccomanda che i candidati abbiano a disposizione un tempo congruo di svolgimento. **In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti** (cfr. "[Aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici](#)" del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2022).

Si precisa, inoltre, che durante lo svolgimento della prova scritta, **pena l'esclusione dal concorso stesso**, ciascun candidato:

- deve utilizzare esclusivamente una penna biro ad inchiostro nero (a tal fine si suggerisce alla Commissione di mettere a disposizione dei candidati un congruo numero di penne biro nere);
- per garantire l'anonimato dell'elaborato non deve apporre sul manoscritto alcun segno di riconoscimento (utilizzo di altra penna o matita se non esplicitamente richiesta per il tipo di prova, uso del bianchetto, firma, ecc. né utilizzare altra lingua da quella prevista nella procedura concorsuale);
- deve utilizzare, a pena di nullità, carta portante il timbro d'ufficio del Dipartimento e la firma d'un membro della Commissione esaminatrice;
- non può tenere con sé borse o zaini, libri o appunti, carta, pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e *smart watch* ed altri strumenti elettronici (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini o pc di qualsiasi tipo in grado di collegarsi con l'esterno delle aule sedi della prova tramite collegamenti *wireless* o alla normale rete telefonica);
- non può scambiare o avere contatti verbali con altri candidati salvo che con i componenti della Commissione;



- può consultare soltanto i testi di legge posti a sua disposizione dalla Commissione, o preventivamente autorizzati nelle forme previste, i dizionari, e quelle altre pubblicazioni che siano espressamente consentite.

Almeno due dei membri della Commissione devono trovarsi nella sala degli esami.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, mette il foglio od i fogli nella busta grande, scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone quindi anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al Presidente della Commissione. Il Presidente della Commissione appone trasversalmente sulle buste, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura o la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna. Al termine della prova scritta tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati e firmati dal Presidente, da almeno un membro della Commissione esaminatrice e dal segretario.

I pieghi sono aperti alla presenza della Commissione esaminatrice quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi alla prova.

Su ogni busta grande deve essere apposto lo stesso numero della busta piccola corrispondente.

Tale operazione è effettuata dalla Commissione esaminatrice nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui è data comunicazione orale ai candidati presenti in aula, con l'avvertimento che alcuni di essi, in numero non superiore alle dieci unità, potranno assistere alle anzidette operazioni.

Il riconoscimento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

Dopo la correzione degli elaborati, la Commissione è tenuta a pubblicare sul sito web del corso di dottorato e, se previsto, anche mediante affissione all'albo della struttura sede di concorso, l'elenco degli ammessi alla prova orale indicando il nome, il cognome e il punteggio assegnato a ciascun candidato.

Le prove orali devono svolgersi **in presenza** garantendo ogni più opportuna misura di sicurezza volta a contenere il contagio da Covid-19 (cfr. "Aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2022).

In caso di impedimento documentato, al candidato che lo richieda è possibile concedere di svolgere la prova orale in videoconferenza.

La prova orale è comunque svolta davanti a testimoni ovvero in aule aperte al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la partecipazione in sicurezza.

Al termine delle prove orali la Commissione provvede a pubblicare sul sito web del corso di dottorato e, se previsto, anche mediante affissione all'albo della struttura sede di concorso, l'elenco dei risultati delle stesse indicando, a fianco di ciascun candidato, il punteggio conseguito; se le prove si articolano su più giorni, la Commissione deve pubblicare alla fine di ciascun giorno le valutazioni dei candidati esaminati.



Graduatorie

Ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, le graduatorie riporteranno la somma dei punteggi ottenuti nelle prove di ammissione. I candidati saranno ammessi ai corsi di dottorato secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili. Per i candidati ammessi vincitori di borsa di dottorato, le graduatorie riporteranno anche, oltre all'eventuale curriculum opzionato, la specifica borsa assegnata sulla base delle preferenze espresse in fase di sottomissione della domanda.

Si ricorda nuovamente che, ai sensi dell'art. 7 del Bando di concorso, non sarà possibile assegnare una borsa di qualunque delle tipologie descritte (Tipologie: A/B/C/D/E/F/G) che il candidato **non abbia espressamente selezionato**.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 lettere A e B del Bando di concorso le tipologie di borsa con importo maggiorato possono essere assegnate soltanto a candidati che si collochino entro il primo 50% dei posti in graduatoria (totale vincitori e idonei); in mancanza di possibilità di attribuzione, le stesse borse torneranno non maggiorate.

Per i corsi articolati su più *curricula*, la Commissione è tenuta a formulare comunque un'unica graduatoria, seguendo l'ordine di punteggio dei candidati. L'attivazione del singolo *curriculum* dipende dal posizionamento in graduatoria dei candidati che si propongono per un determinato *curriculum*.

Candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, l'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione nel rispetto della normativa vigente in materia, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Ammissione cittadini stranieri in soprannumero

Ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, i candidati cittadini stranieri laureati in università estere in soprannumero possono chiedere di essere valutati su dossier più colloquio. La richiesta di essere valutati su dossier è fatta dal candidato al coordinatore del corso con congruo preavviso rispetto alla data stabilita della prova ed è accolta a discrezione della Commissione.

Il colloquio si svolgerà, laddove il candidato non riceva diversa comunicazione, contestualmente allo svolgimento della prova orale degli altri candidati al concorso, in presenza o in videoconferenza.

Di norma, la Commissione esprime la propria valutazione dei candidati stranieri in soprannumero disponendo semplicemente per l'ammissione o la non ammissione degli stessi. Tuttavia, nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore al numero di coloro che possono essere ammessi (1/3 del numero totale delle borse messe a concorso per il singolo dottorato, a qualsiasi titolo conferite ed effettivamente assegnate), la Commissione dovrà necessariamente attribuire punteggi al fine di formulare una graduatoria dei cittadini stranieri in soprannumero. Nel verbale, gli ammessi in soprannumero di cui al presente punto devono essere elencati in una graduatoria a parte e con l'indicazione dei punteggi conseguiti, quando assegnati.



Ammissione titolari di assegni di ricerca e dipendenti delle pubbliche amministrazioni in soprannumero

I titolari di assegni di ricerca e dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono essere ammessi in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. L'ammissione in soprannumero è disposta nella misura di un ulteriore terzo dei posti disponibili per ciascun corso. Nel verbale, gli ammessi in soprannumero di cui al presente punto devono essere elencati in una ulteriore graduatoria e con l'indicazione dei punteggi conseguiti.

Verbale di concorso

La Commissione dovrà compilare il verbale di concorso in tutte le sue parti scaricando il fac-simile dalla pagina web dei coordinatori di dottorato all'indirizzo:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/circolari-e-modulistica>.

A tal proposito si ricorda che il termine per la conclusione delle procedure di ammissione è fissato al 20 settembre 2022 **e che è assolutamente necessario far pervenire al Settore Dottorato gli atti concorsuali non appena disponibili e comunque entro e non oltre 2 giorni successivi alla conclusione delle prove per consentire il caricamento sul sito ministeriale CINECA dei nominativi dei vincitori delle borse PNRR entro la scadenza prevista.**

I verbali di concorso (da trasmettere in due originali) possono essere anticipati via mail all'indirizzo ufficio.dottorato@uniroma1.it.

Il Settore dottorato di ricerca è a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento o informazione.

Con i migliori saluti

La Direttrice dell'Area Offerta
Formativa e Diritto allo Studio
Giulietta Capacchione Ph. D.